

Rimaniamo in casa ... ma il cuore no



Rimanere in casa. In questi giorni così particolari tutti siamo provati dagli eventi, ma siamo anche responsabili dell'equilibrio dell'intera società. Mai ci siamo trovati in una situazione come questa e nessuno lo avrebbe immaginato fino a qualche settimana fa. La raccomandazione che arriva con grande chiarezza è quella di rimanere in casa, precauzione corretta per evitare ulteriore diffusione del virus e avviare l'uscita da questo tunnel.

Rimanere in casa però non può significare interrompere lo sguardo ed il pensiero verso gli altri, perché il bisogno di relazione non è sospeso.

Rimanere in casa non può significare alzare

barriere spirituali verso chi soffre. Rimanere in casa non può soltanto potenziare nuovi strumenti per lavorare, frequentare la scuola, intrattenere i bambini, aggiornarsi sulle notizie. Rimanere in casa significa utilizzare i social media, gli strumenti della comunicazione, tutti i canali possibili ... Prescrizione perfetta, ma il cuore?

Il cuore deve uscire di casa, rivolgersi al prossimo, oltrepassare i blocchi stradali, superare la distanza tra le generazioni, farsi vicino alla sofferenza e solitudine di tanti, magari sconosciuti di persona ma ben noti come situazione. In questi giorni ci accorgiamo che esistono mille forme meravigliose di contatto mediatico, senza trascurare quella vicinanza profondissima che è la preghiera (a Legnano hanno avviato un Rosario continuo: la "Corona antivirus"!), però tutto ciò deve nascere da un cuore che esce di casa, un cuore caldo, capace di non subire la situazione, ma di affrontarla con apertura di mente e di orizzonti. Usciamo tutti di casa con il cuore, in questo modo potremo creare in città una pandemia del bene.

Io voglio uscire di casa ed esprimere la mia vicinanza a tutti voi, con le sofferenze e le preoccupazioni che avete nell'animo e che cercate di oltrepassare, per questo vi mando un abbraccio (alla giusta distanza) ed un sorriso, accompagnato dalla preghiera mia e di tutti i sacerdoti, i diaconi e le suore della città

don Gianluigi

P.S. Desidero ringraziare le Istituzioni, le Forze dell'ordine, il mondo della Sanità, la Protezione civile, il mondo ecclesiale, le diverse associazioni che si stanno prodigando e sono in prima linea per mantenere il nostro tessuto sociale. Ci stiamo accorgendo tutti del valore di queste figure istituzionali e delle persone che le incarnano. Grazie.

DOMENICA 15 DI ABRAMO (III di quaresima)

Lett.: Es 34,1-10; Sal 105; Gal 3,6-14; Gv 8,31-59
D.L. III Sett.



DOMENICA 22 DEL CIECO (IV di quaresima)

Lett. Es 34,27-35,1; Sal 35; 2Cor 3,7-18; Gv 9,1-38b
D.L. IV Sett.





Preghiera a Maria **(l'Arcivescovo Delpini ai piedi della "Madonnina")**

O mia bela Madunina che te dominet Milan,
prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.

O mia bela Madunina che te dominet Milan,
Mater dolorosa, consolatrix afflictorum, conforta con la tua presenza
coloro che più soffrono nei nostri ospedali e nelle nostre case:
invoca ancora per tutti il dono dello Spirito Consolatore che ti ha consolato.

O mia bela Madunina che te dominet Milan,
Maria, auxilium Christianorum, sostieni nella fatica
i tuoi figli impegnati nella fatica logorante di curare i malati,
dona loro forza, pazienza, bontà, salute, pace.

O mia bela Madunina che te dominet Milan,
Maria, mater amabilis, insegnaci l'arte di renderci amabili,
nei momenti dell'apprensione suggerisci le parole buone che incoraggiano,
nelle ore della solitudine ispira segni di sollecitudine per coloro che sono troppo afflitti,
la delicatezza e il sorriso siano una seminazione di simpatia,
nelle decisioni infondi sapienza, nessuno sia così preoccupato per se stesso da difendersi con l'indifferenza,
nessuno si senta straniero, abbandonato.

O mia bela Madunina che te dominet Milan,
Maria, virgo fidelis, incoraggia la perseveranza nel servire,
la costanza nel pregare, la fermezza nella fede,
la nostra familiarità con Gesù ci aiuti a riconoscere Dio che è Padre,
a rifiutare le immagini di un Dio lontano, indifferente, vendicativo,
a credere nel Padre che dona il Suo Spirito per renderci figli nel Figlio,
perché credendo abbiamo la vita, la vita eterna.

O mia bela Madunina che te dominet Milan,
Maria, refugium peccatorum, regina pacis,
abbraccia tutti i tuoi figli tribolati,
nessuno si senta dimenticato, non permettere che noi, in questo momento, ci dimentichiamo
di coloro che soffrono vicino e lontano,
per l'assurdità della guerra, l'ingiustizia insopportabile della miseria,
lo scandalo delle malattie che si possono facilmente guarire,
la schiavitù delle dipendenze che il vizio, cercato e indotto, rende invincibili,

O mia bela Madunina che te dominet Milan,
Maria, causa nostrae laetitiae, prepara i nostri cuori alla gioia,
perché la benedizione di Dio ci aiuti a essere protagonisti,
tutti insieme, da tutte le genti, con ogni lingua, dialetto, cultura e religione
di una storia lieta, solidale, semplice, operosa, fiera,
perché la nostra terra sia una terra in cui sia desiderabile abitare.

O mia bela Madunina che te dominet Milan,
prega, benedici, sorridi in questa città, in questa Chiesa Ambrosiana, in questa terra
che si affida a te, ora e sempre.

Amen

Le celebrazioni sono sospese fino a nuova comunicazione

Trovate qui alcune indicazioni per vivere il percorso quaresimale in comunione con tutta la Parrocchia.

- ❖ Domenica 15 marzo (oggi) sarà possibile seguire la **S. Messa del Vescovo** trasmessa dall'Ospedale Policlinico di Milano, in televisione su **Tgr Lombardia - Rai3** (ore 11).
Per ragazzi e giovani sarà possibile seguire una **Santa Messa** trasmessa dalla **Cappellina dell'Oratorio a porte chiuse** (ore 18). Sarà possibile seguirla dalla pagina Facebook dell'Oratorio (<http://www.facebook.com/oratoriosancarlo>) e sull'account Instagram dell'Oratorio (*sancarlortho*)
- ❖ Ogni giorno sarà disponibile, dalle ore 12, un piccolo **video di riflessione e di preghiera quaresimale**. Lo troverete sulla pagina Facebook dell'Oratorio (<http://www.facebook.com/oratoriosancarlo>) e sull'account Instagram dell'Oratorio (*sancarlortho*)
- ❖ **Giovedì 19**, alle ore 21 la Chiesa Italiana propone la recita del **Rosario per tutta l'Italia**, nella Festa di San Giuseppe, Custode della Santa Famiglia. Si invitano tutti ad esporre alle finestre una candela o un drappo bianco. Verrà trasmesso su TV2000.
- ❖ **Venerdì**, alle ore 6,45, saranno trasmesse le **Lodi a porte chiuse** per consentire a tutti di vivere questo momento quaresimale. Sarà possibile seguirle dalla pagina Facebook dell'Oratorio (<http://www.facebook.com/oratoriosancarlo>) e sull'account Instagram dell'Oratorio (*sancarlortho*)
- ❖ **Venerdì**, alle ore 17, sarà trasmessa la **Via Crucis**, dalla Cappellina dell'Oratorio. Sarà possibile seguirla dalla pagina Facebook dell'Oratorio (<http://www.facebook.com/oratoriosancarlo>) e sull'account Instagram dell'Oratorio (*sancarlortho*)

SANTA MESSA QUOTIDIANA

Ogni giorno il Santuario, alle ore 18,15, trasmette su queste frequenze il Vespro, cui segue la recita del Rosario e la S. Messa (ore 19).

TUTTI I GIORNI: UN MINUTO DI PREGHIERA PER LA PACE CON L'ARCIVESCOVO

L'Arcivescovo Mario pronuncerà le intenzioni di preghiera alle ore 6.28 dalla cappella arcivescovile. Il collegamento avverrà attraverso il portale della Diocesi di Milano al link www.chiesadimilano.it/6e28 e sugli account ufficiali dei canali social diocesani (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube) con l'hashtag #6e28.

Il medesimo video verrà anche trasmesso in differita da ChiesaTV al termine della diretta della S. Messa feriale dal Duomo di Milano delle ore 8.00, così come da Circuito Marconi (ore 6.28; 12.00 e 19.10) e Radio Mater.

ORARI S. MESSE IN CHIESA S. VITTORE: S. Messe feriali: 8.00 - 9.00 - 18.30
S. Messe prefestive: 16.30- 18.30 S. Messe festive: 7.00 - 8.30 - 10.00 - 11.30 - 17.30 - 20.30

LA SEGRETERIA PARROCCHIALE è aperta tutti i giorni feriali dalle 10.00 alle 11.45 e dalle 17.00 alle 18.45; il sabato dalle 10.00 alle 11.30. Tel. 029302364; fax 0293186290